



Moreno Bondi

***Cultura & Spettacoli - Arte
contemporanea a Roma: nasce la SIArt
Gallery, inaugurazione con la personale di***

Roma - 08 set 2026 (Prima Notizia 24) Il nuovo spazio culturale fondato da Sylvia Irrazabal apre il 29 settembre in via Santa Maria de' Calderari. La mostra d'esordio "Wonderful" ospita i lavori del maestro toscano, tra tecnica seicentesca e sensibilità pop.

Un nuovo polo dedicato alla promozione e alla valorizzazione dei linguaggi artistici nazionali e internazionali apre i battenti a Roma. Martedì 29 settembre 2026, negli spazi di un palazzo di fine Ottocento in via di Santa Maria de' Calderari 22-23, a ridosso di Piazza Cairoli e del Ghetto Ebraico, si terrà l'inaugurazione della SIArt Gallery. Il progetto nasce dall'iniziativa dell'associazione SIArt Cultural Network e dalla visione della dottoressa Sylvia Irrazabal, già Commissaria alla Biennale Internazionale d'Arte di Venezia, con l'obiettivo di strutturare un centro operativo permanente per esposizioni, dibattiti e scambi culturali. A battezzare il nuovo spazio d'arte sarà la mostra personale "Wonderful" del Maestro Moreno Bondi, visitabile su invito a partire dalle ore 18.30 durante la serata inaugurale, che vedrà la partecipazione straordinaria della stilista Regina Schrecker nelle vesti di madrina dell'evento. Formatosi a Carrara e docente titolare di Tecniche Pittoriche all'Accademia di Belle Arti di Roma, Bondi è noto per la capacità di rielaborare la lezione del Seicento italiano e i chiaroscuri di matrice caravaggesca in chiave contemporanea, operazione che in passato gli è valsa la partecipazione alla 54ª Biennale di Venezia su invito di Vittorio Sgarbi e i contributi critici di studiosi come Antonio Paolucci e Claudio Strinati. Tra le opere esposte spicca la Venere Pop, rilettura iperrealista dell'iconografia classica arricchita da elementi decorativi e tatuaggi d'ispirazione orientale. Nel tracciare le linee guida dell'iniziativa, la fondatrice Sylvia Irrazabal ha sottolineato il valore simbolico e la vocazione internazionale della galleria: "L'idea di uno spazio autonomo dove poter estrinsecare in piena libertà tutte le potenzialità creative ci è sempre stata molto cara. Di fronte ai crescenti conflitti del mondo attuale, è fondamentale mantenere viva la fiamma dell'impegno artistico per la pace e di un dialogo culturale senza confini per promuovere solidarietà e comprensione, perché l'arte ha un potere straordinario di trasformazione, resistenza e dialogo. La nuova sede di Via Santa Maria de' Calderari rappresenta una grande opportunità per sviluppare spazi di confronto e porsi come un ponte tra Roma e il mondo, tra artisti affermati ed emergenti, tra tradizione e sperimentazione".

(Prima Notizia 24) Martedì 08 Settembre 2026